



Delibera n. 140/18

Oggetto: Convenzione stipulata con la Wide Pilot s.r.l. in data 06/12/2011 avente ad oggetto l'attività di definizione e implementazione del prototipo denominato "MOS4MOS", consistente in un sistema di tracciabilità (RFID) dei trailers in imbarco – sbarco da navi – Contenzioso pendente correlato: Tribunale Civile di Salerno – Wide Pilot s.r.l./Autorità Portuale di Salerno (CT 13-17) – RG 5867/2017 – **approvazione bozza atto transattivo con autorizzazione alla sua sottoscrizione.**

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la delibera di incarico di Servizio di Ricerca e sviluppo di cui all'All. II A del D.lgs. 163/06 s.mm.ii. n. 193 del 06/12/2011 alla società Wide Pilot s.r.l. e la convenzione con la stessa stipulata in data 06/12/2011;

PRESO ATTO CHE:

- In data 19/10/2016 la Wide Pilot s.r.l. notificava all'Ente decreto ingiuntivo n. 24042/2016 del 17/10/2016, deducendo di avere completato tutte le attività affidate e, pertanto di avere diritto al saldo della fattura n. 6/2012 per € 46.000,00 oltre interessi e spese di giudizio;
- l'Ente proponeva opposizione con domanda riconvenzionale ed eccezione di compensazione ex art. 1243 c.c., eccependo in via pregiudiziale l'incompetenza territoriale del Tribunale Ordinario di Roma in favore del Tribunale Ordinario di Salerno;
- nel merito chiedeva fosse accertato e dichiarato che nulla è dovuto in relazione alla fattura n. 6/2012, siccome relativa ad un credito inesigibile per l'inadempimento contrattuale imputabile alla Wide Pilot s.r.l., che non aveva reso possibile emettere un certificato di regolare esecuzione, prodromica alla liquidazione della rata di saldo; che fosse accertata e dichiarata la risoluzione contrattuale per l'inadempimento della Wide Pilot s.r.l., condannandola al pagamento in favore dell'Ente opponente del risarcimento dei danni per il fallimento del proposito progettuale, quantificato quantomeno in € 13.700,00, salva la diversa e maggiore quantificazione del danno, eventualmente emersa in corso di causa; nella denegata ipotesi che l'Ill.mo Giudice

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Delibera n. 140/18

avesse ritenuto dovuta la somma ingiunta, che fossero accertati e dichiarati i ritardi nell'esecuzione del contratto come imputabili alla Wide Pilot s.r.l., e, per l'effetto, fosse accertato il credito dell'Ente pari ad € 13.700,00 corrispondente all'intera somma garantita con la cauzione definitiva dalla stessa prestata a garanzia delle obbligazioni contrattuali, escutibile ai sensi degli articoli 9 e 15 del contratto, decurtando, in accoglimento dell'eccezione di compensazione ex art. 1243 c.c., il credito della Wide Pilot s.r.l. della somma di € 13.700,00, spettante all'Ente.

- Il Tribunale di Roma in data 14/03/2017 accoglieva l'eccezione pregiudiziale di incompetenza territoriale, revocando il D.I. caducato di ogni suo effetto.
- Con atto di citazione notificato in data 13/06/2017 la società ricorrente conveniva in giudizio l'Autorità Portuale di Salerno innanzi al Tribunale Civile di Salerno, al fine di vederla condannata al pagamento della somma di € 46.000,00, ovvero della maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, oltre interessi di mora ex D. Lgs. n. 231/2002 e spese di giudizio;
- L'Autorità portuale di Salerno in forza di delibera commissariale n. 55 del 06/10/2017 si costituiva in giudizio reiterando le medesime eccezioni di merito ed istanze riconvenzionali proposte avverso il Decreto Ingiuntivo;
- L'esecuzione del servizio in argomento è stata regolamentata dalle norme di esecuzione e collaudo dei servizi ai sensi del d.lgs. 163/06 e che la risoluzione della controversia in atto può rientrare nell'ipotesi di cui all'art. 239 del citato decreto;
- a decorrere dal 01/01/2018 l'Autorità Portuale di Salerno è confluita nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- il rappresentante legale dell'Ente a seguito di riunioni con il rappresentante della Wide Pilot s.r.l. in data 12 marzo 2018 disponeva a mezzo e-mail del 14/03/2018, del 16/03/2018 e del 17/04/2018, di dare corso ad una transazione, con cui:
 - l'Ente rinuncia alla domanda di risoluzione per inadempimento del contratto, alla declaratoria di insussistenza del diritto al saldo della fattura n. 6/2012 ed alla domanda riconvenzionale per € 13.700,00 di escussione della cauzione per inadempimento contrattuale, e la Wide Pilot s.r.l. rinuncia ad € 6.000,00 sulla sorte capitale oltre ad interessi e rivalutazione;
 - l'Ente concede la corresponsione del saldo per la minor somma di € 40.000,00;
 - la Wide Pilot s.r.l. si impegna all'espletamento di una ricognizione sullo stato attuale degli oggetti della fornitura entro 90 giorni dalla stipula della transazione;
 - entrambe le parti concordano per la divisione delle spese di registrazione dell'atto transattivo e per la compensazione delle spese legali senza vincolo di solidarietà ex art. 13 Legge Professionale Forense;
- allo scopo di verificare la percorribilità di tale transazione, l'Ufficio Servizi Informativi nella persona del sig. Ubaldo Nele procedeva ad un sopralluogo tecnico in data 23/03/2018 sullo stato degli impianti e del materiale esistente per la realizzazione

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Delibera n. 140/18

del Pilot operativo di cui al progetto in argomento, come da relazione assunta al, prot. n. 3086 del 20/04/2018;

- il Responsabile del Procedimento ing. Gianluigi Lalicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 d.lgs. 163/06, esprimeva il proprio parere sull'ipotesi transattiva con nota prot. n.3963 del 04/05/2018; questi certificava -solo per addivenire ad un'oggettiva compensazione tra l'esposizione economica di WP e le aspettative dell'Ente- la congruità della minor somma pari ad **€ 30.368,00**; riteneva, inoltre, che la liquidazione di eventuali somme aggiuntive dovessero discendere da un'ulteriore verifica funzionale dell'intero sistema (gate fissi e mobili PDA e Kit TUG Master - Motrice) e quant'altro ivi indicato;

CONSIDERATO CHE il Segretario Generale dopo aver:

- Visto le note dell'avvocato difensore dell'Avvocatura AdSP-MTC -Ufficio Territoriale di Salerno prot. ALGC/28-16-CT/n. 02814 del 15/03/2017; ALGC/13-17-CT/n. 09056 del 06/09/2017;
- Letta la circolare MIT prot. M/INF./VPTM/Registro Ufficiale/I/16909 del 08/09/2015 avente ad oggetto "Accordi Transattivi", *la L.84/94 ss.mm.ii.*;
- Preso atto che per le transazioni di valore inferiore ad € 100.000,00 il parere dell'avvocato che difende l'ente è facoltativo (art. 239 d. lgs. 163/06);
- Lette la delibera della Corte dei Conti n.20/2012/SRCPIE/PAR della sezione Regionale di Controllo per il Piemonte e la n. 123/2015/PAR e della sezione regionale Controllo dell'Umbria, per l'effetto, verificata la sussistenza della *res litigiosa* (contenzioso in atto), della *res dubia* (la controversia relativa alla spettanza del diritto al saldo in relazione all'eshaustività delle stesse, nonché la prognosi incerta del giudizio alla luce delle reciproche deduzioni e connesso impianto probatorio), della reciproca volontà di transigere, delle reciproche concessioni (*aliquid datum aliquid retentum*), che- si rammenta- prescinde dalla necessaria equivalenza fra le stesse (*Cass. civ. Sez. lavoro, Sent 03-09-2013, n. 20160; Cass. civ. Sez. III, Sent. 07-02-2013, n. 2952; Cass. Civ. sez. I 15 maggio 2001 n. 662; Cass. civ. Sez. III, 22-09-1986, n. 5702; Cass. 10.7.1985 n. 4106; Cass. 9.10.1974 n. 2739; Cass. 17.2.1968 n. 555*) dell'interesse dell'Ente in relazione all'aleatorietà del giudizio ed alla durata dello stesso a definire la vertenza;
- Ritenuta la convenienza economica di transigere evitando, in tal guisa, possibili aggravii di esborsi (derivanti dalla somma della parte rinunciata della sorta capitale, degli interessi legali e delle spese di giudizio), rispetto al potenziale ma incerto conseguimento della somma a titolo riconvenzionale e/o all'eventuale riduzione del *quantum* azionato, posto che la questione verte sull'entità effettiva dei prodotti resi in termini di prestazione contrattuale per la c.d. III fase, che sarebbe oggetto di verifica giudiziale in sede istruttoria; pertanto, anche qualora accertata la parzialità della prestazione, la decurtazione in termini di valore

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Delibera n. 140/18

economico potrebbe ritenersi compensata dalla rinuncia della Wide Pilot s.r.l. di parte della sorta capitale, degli interessi sull'intera somma richiesta e delle spese di giudizio;

- Dato atto che, a seguito di ulteriore confronto con la società creditrice tenutasi presso la sede dell'AdSP MTC di Napoli in data 14/05/2018, alla luce del parere del RUP, si è convenuto di riconoscere alla Wide Pilot € 30.000,00 a titolo di acconto sul maggiore avere il cui *quantum* dovrà essere determinato con una ulteriore sollecita istruttoria da concludersi entro il 30 maggio 2018 sulla scorta, ovviamente, di idonea documentazione e, comunque, fino alla concorrenza del tetto massimo di € 40.000,00 omnia rispetto alla fattura contestata n. 06/2012;
- Valutato che non si tratta di un debito fuori bilancio, trattandosi di somma regolarmente impegnata a seguito di accordi contrattuali;
- dato atto che alla spesa derivante dalla sottoscrizione dell'atto transattivo di € **30.000,00** di cui al presente atto, nonché di quelle ulteriori eventualmente dovute a seguito della suddetta verifica, si farà fronte con le somme residue disponibili sull'impegno n. 2015/2011, assunto sul capitolo U211/60 (codifica Salerno) e 44 (codifica Napoli), mentre a quelle di registrazione *pro quota* pari ad € **450,00**, nonché a quelle relative al successivo eventuale accordo per somme aggiuntive, fino ad un massimo di € 600,00, mediante impegno sul capitolo U124/10-03 - codifica Salerno - (35 codifica Napoli) del bilancio di previsione 2018;
- Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa di registrazione in conto competenza dell'esercizio finanziario 2018, emesso dall'Ufficio Amministrazione-UTS, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE di addivenire a transazione nei termini di cui in parte motiva e indicati nell'allegato schema di Atto di Bonario Componimento;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Francesco Messineo)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini formulati ed istruiti, è rispondente alle esigenze dell'Ente, ai principi di trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Delibera n. 140/18

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione autorizzando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a transigere la causa in oggetto alle condizioni sintetizzate in parte motiva del presente atto e previste nello schema di Atto di Bonario componimento allegato alla presente quale parte integrante, in cui si riconosce alla WP s.r.l. € 30.000,00, a titolo di acconto sul maggiore avere e il cui *quantum* dovrà essere determinato con una ulteriore sollecita istruttoria da concludersi entro il 30 maggio 2018 sulla scorta, ovviamente, di idonea documentazione e, comunque, fino alla concorrenza del tetto massimo di € 40.000,00 omnia rispetto alla fattura contestata n. 06/2012;
- 2) Di dare atto che alla spesa derivante dalla sottoscrizione dell'atto transattivo allegato dal valore di € 30.000,00, nonché di quelle ulteriori eventualmente dovute a seguito della suddetta verifica, si farà fronte con le somme residue disponibili sull'impegno n. 2015/2011, assunto sul capitolo U211/60 (codifica Salerno) e 44 (codifica Napoli), del bilancio di previsione 2018;
- 3) impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo U124/10-03 - codifica Salerno - (35 codifica Napoli) del bilancio di previsione 2018, per il pagamento della quota (50%) ricadente sull'Ente dell'imposta di registrazione dell'atto transattivo, come da certificato di disponibilità n. 2018-516 emesso dall'Ufficio Amministrazione-UTS in data 04/05/2018, autorizzando l'Ufficio Amministrazione nella prima fase al pagamento di € 450,00, quale somma *pro quota* a titolo di registrazione dell'atto transattivo dal valore di € 30.000,00, salvo ulteriori esborsi -fino alla concorrenza dell'impegno di € 600,00- per ulteriori spese di registrazione, qualora a seguito di verifica funzionale e documentale, l'Ente e la WP sottoscrivano atto integrativo per il riconoscimento di ulteriori somme fino alla concorrenza del tetto massimo liquidabile di € 40.000,00 omnia rispetto alla fattura contestata n. 06/2012;
- 4) di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. n.169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione all'Avv. Barbara Pisacane dell'Avvocatura dell'Ufficio Territoriale di Salerno e difensore dell'Ente nella causa transatta, al dirigente dell'Avvocatura dell'AdSP-MTC, al RUP Ing. Gianluigi Lalicata dell'Ufficio Manutenzioni UTP Salerno, al Responsabile Ufficio Manutenzioni UTP Salerno Ing. Elena Valentino, al Dirigente Ufficio Amministrazione dell'ADSP-MTC, al Responsabile Ufficio Servizi Informativi dr. Salvatore Catello ed al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente.

Napoli-Salerno, 16.05.2018

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*